

19-01-2010 - Intervista su EoNews Speciale T&M verso nuove tecnologie

- Come si sta evolvendo il mercato mondiale del T&M, e quello italiano?

E' un momento particolarmente difficile; la forte crisi in atto crea notevole disorientamento nel mercato, per cui anche individuare trend ed evoluzioni risulta problematico. La recente fiera di Monaco (Productronica), manifestazione di settore numero uno al mondo, ha segnato una notevole contrazione di espositori e visitatori. Rispetto al 2007 i primi sono passati da 1477 a 1150, i secondi da oltre 40.000 a 28.000 (dati ufficiali della fiera). Questo da un'idea della notevole contrazione della domanda e dell'offerta. C'è tuttavia un dato positivo che giustifica un moderato ottimismo: la qualità dei visitatori. Da diverse parti si è parlato di persone in media notevolmente competenti nel loro campo, e anche il tempo delle visite agli stand è risultato notevolmente accresciuto. Questa constatazione ci fa pensare che nel settore T&M sarà verso soluzioni sempre più finalizzate all'applicazione specifica, specie in settori come Automotive, Biomedicale, militare, telecom ecc. E' superfluo aggiungere che anche l'investimento richiesto dovrà essere adeguato al delicato momento di crisi. In Italia le situazioni descritte si presentano in maniera ancor più accentuata.

- Quali sono le previsioni di crescita del software e quali dell'hardware?

L'obiettivo è ovvio: per quanto riguarda i collaudi, pervenire a sempre maggiori coperture in tempi sempre più brevi e costi sempre più contenuti. Per quanto riguarda la strumentazione, bisognerà adeguarsi alle crescenti esigenze di misura(per es. la "cattura" e l'analisi dettagliata di segnali sempre più veloci e complessi). Il software dovrà implementare la velocità di programmazione e di debug, la facilità di personalizzare il sistema alle singole applicazioni, la capacità di sfruttare al massimo l'hardware utilizzato. Dovranno cioè essere curate le librerie fornite insieme al programma, con numero sempre crescente di elementi "reali" che provengono da casistiche di collaudo, aggiornare e implementare i protocolli, curando la facilità d'uso (viene sempre più richiesta una evoluta grafica a colori) l'integrazione con programmi standard esistenti. Una spiccata capacità di autodiagnosi consentirà di effettuare riparazioni in tempi e costi ottimizzati. Molto auspicabile è la disponibilità di tool software per valutare la "testability" dell'oggetto sotto prova. Ritengo possibile infine una evoluzione nel senso di "migrare" verso sistemi operativi alternativi e meno costosi. L'hardware, oltre a migliorarsi in termini di specifiche (risoluzione, precisione, velocità ecc.) dovrà consentire la comunicazione con l'unità da testare disponendo di opportuni e moderni moduli di interfacciamento.

- Quali sono le tecnologie emergenti nel T&M?

Per quanto riguarda il collaudo va fatta distinzione tra collaudo di produzione e collaudo funzionale/finale. Per la produzione, tramontata l'era dei sistemi In - Circuit e relative costosissime fixture a letto d'aghi, credo sia ancora attuale un collaudo a sonda mobile. Tuttavia i costi di acquisto e di gestione potrebbero costituire un limite di utilizzo. Una alternativa sempre più efficace è il sistema AOI (Ispezione Ottica Automatica) con telecamera/e. A Monaco erano pesanti un notevole numero di espositori a proporre apparecchiature di questo tipo. Ho notato una consistente diminuzione dei prezzi di queste apparecchiature, insieme ad una accresciuta facilità d'uso e velocità operativa. Segno che questa è una tecnologia emergente.

Il collaudo funzionale vede sempre più coinvolto il PC con tool che facilitano la personalizzazione

dei banchi di prova. Grazie ai processori e le interfacce sempre più veloci, a tecniche di collaudo innovative che sopperiscano alla scarsa accessibilità dei moderni prodotti (v. "Boundary Scan") a strumentazione "PC based" con caratteristiche semplicemente impensabili fino a pochi mesi fa, a tecnologie.

- Qual è e come cambia la strategia distributiva per questo tipo di prodotti?

Vendere apparecchiature come soluzioni piuttosto che come prodotti, inevitabilmente coinvolge una valutazione tecnica approfondita delle problematiche del cliente. Per quanto riguarda la strumentazione di misura, visto che il PC avrà un ruolo sempre più importante, sarà estremamente utile sviluppare del software dimostrativo su siti web. Un esempio è fornito dai prodotti automotive della Pico; per questi strumenti è disponibile sul ns. sito un software dimostrativo con decine di esempi pratici di utilizzo degli oscilloscopi con guida al posizionamento delle sonde, all'impostazione dello strumento, al confronto di forme d'onda con quelle di riferimento.



D: Come si sta evolvendo il mercato mondiale del T&M, e quello italiano?

R: Il mercato del T&M è stato fortemente segnato dalla crisi economica globale manifestatasi prima negli Stati Uniti e in Asia nel terzo trimestre del 2008 e quindi in Europa all'inizio del

fatti proposti. I doppiare i nei prossimi 5 anni. Negli USA abbiamo conseguito i primi lo scorso trimestre crescita rispetto al trimestre in nostro

T&M verso nuove tecnologie

Nel mercato Test & Measurement gli investimenti sono più orientati e concentrati alla ricerca di nuovi